

L'andamento degli infortuni sul lavoro nel primo semestre 2020

Risulta di un certo interesse analizzare l'andamento degli infortuni sul lavoro nel medio periodo, con particolare attenzione alle variazioni nei mesi dell'emergenza Covid-19 e in riferimento alle due sezioni di nostro maggiore interesse: M - Attività professionali, scientifiche e tecniche e Q - Sanità e assistenza sociale.

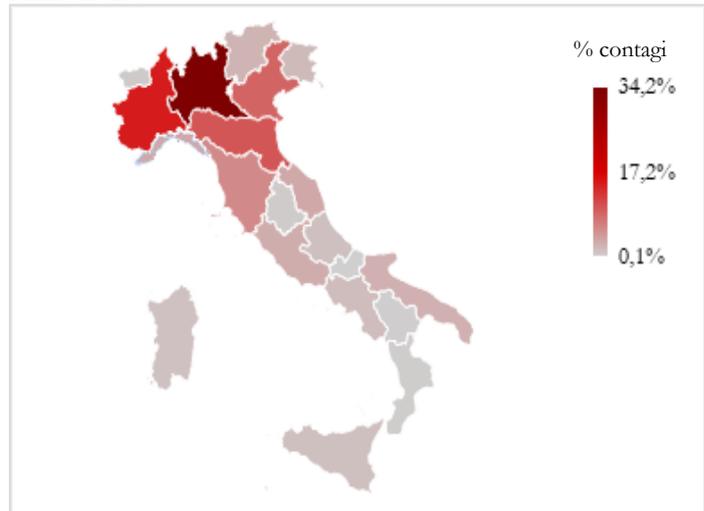
La Figura 1 mostra le infezioni di origine professionale da Covid-19 rilevate dall'Inail per regione, con una fortissima concentrazione nel Nord Italia. Il dato non sorprende perché gli infortuni riflettono l'intensità della crisi epidemiologica, a conferma della diretta relazione tra il livello delle attività economiche e l'andamento degli infortuni.

La Tabella 1 evidenzia un calo generale nel numero degli infortuni nel mese di marzo 2020, in particolare se si osserva la variazione rispetto allo stesso mese del 2019. Le uniche categorie in controtendenza sono le sezioni O (Pubblica amministrazione), A (Agricoltura) e Q (Sanità). In particolare, la sezione Q che coinvolge i lavoratori dell'ambito sanitario e dell'assistenza sociale registra l'incremento maggiore del numero di infortuni, pari addirittura a +383,6% se si confronta marzo 2020 con lo stesso periodo dell'anno precedente. Di converso, la sezione M che riguarda le attività professionali, scientifiche e tecniche registra invece una riduzione nel numero di infortuni pari a -49,5%. Tali risultati non sorpremono dati l'emergenza sanitaria e il *lockdown* che hanno interessato l'Italia dall'inizio di marzo.

In generale, si assiste ad una riduzione degli infortuni sul lavoro da giugno 2019 a giugno 2020 in tutte le sezioni Ateco anche in quelle che registravano un incremento a marzo. Si osserva che la graduale ripresa delle attività economiche non riporta gli infortuni nel mese di giugno 2020 ai livelli registrati prima dell'emergenza sanitaria. Ciò potrebbe essere giustificato da un ritorno solo parziale sul luogo del lavoro.

Figura 1: Contagi sul lavoro da Covid-19, casi denunciati al 4 maggio 2020

Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inail

Tabella 1: Numero di infortuni avvenuti nei mesi di gennaio, marzo e giugno, divisione per sezioni Ateco

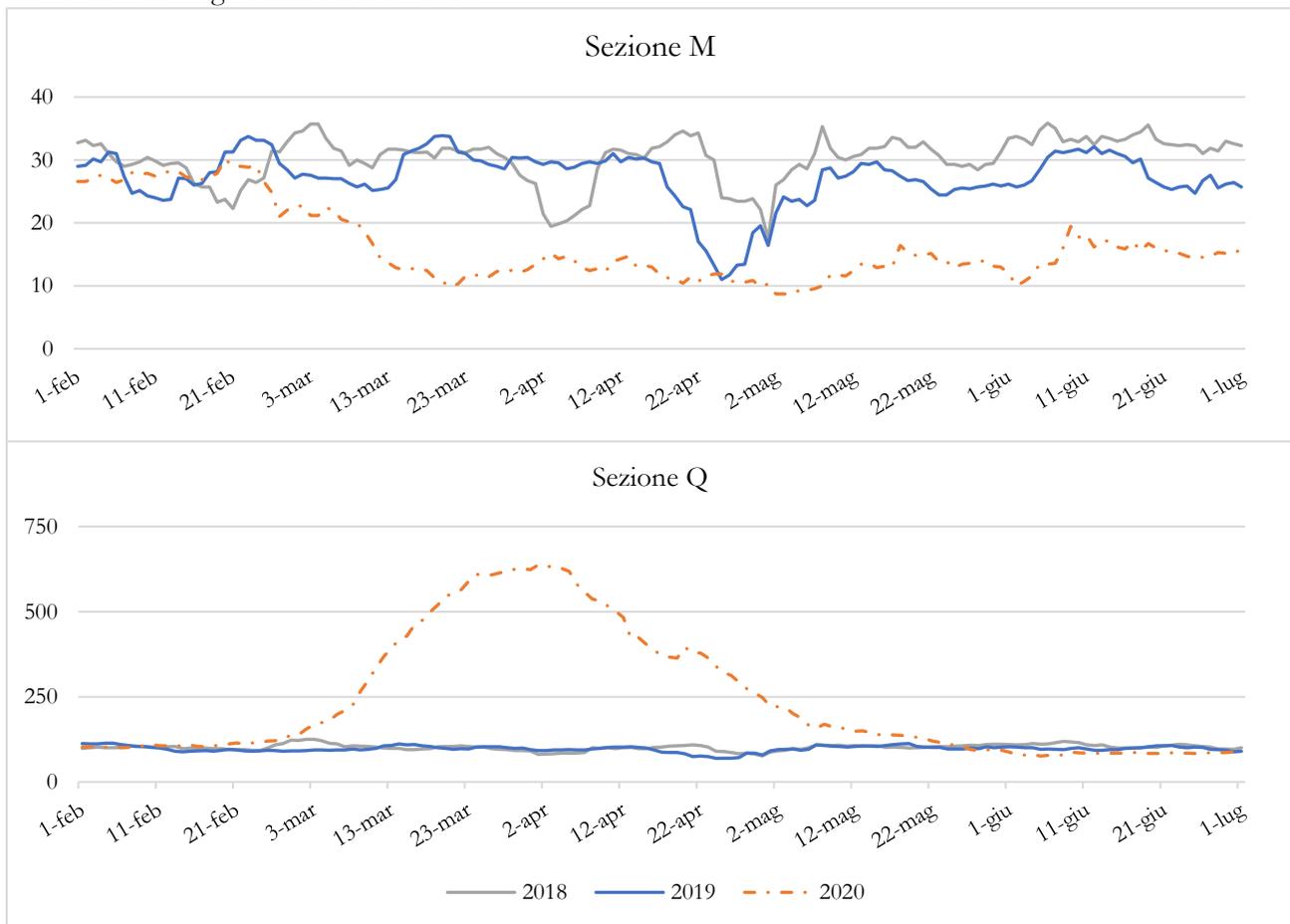
Ordine crescente per variazione Giu2019-Giu2020. Anni 2019 e 2020.

	2019			2020			Variazione relativa		
	Gennaio	Marzo	Giugno	Gennaio	Marzo	Giugno	Gen '19-'20	Mar '19-'20	Giu '19-'20
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	252	267	232	236	540	221	-6,3%	102,2%	-4,7%
Q - Sanità e assistenza sociale	3.265	3.021	2.848	2.986	14.609	2.547	-8,5%	383,6%	-10,6%
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	8	9	9	9	3	8	12,5%	-66,7%	-11,1%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102	104	80	93	58	69	-8,8%	-44,2%	-13,8%
F - Costruzioni	2.841	3.245	3.170	2.690	1.335	2.431	-5,3%	-58,9%	-23,3%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	779	817	866	767	440	656	-1,5%	-46,1%	-24,2%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.985	4.045	3.935	3.705	1.998	2.921	-7,0%	-50,6%	-25,8%
S - Altre attività di servizi	571	571	541	509	385	371	-10,9%	-32,6%	-31,4%
C - Attività manifatturiere	7.789	8.252	8.326	6.909	4.172	5.694	-11,3%	-49,4%	-31,6%
H - Trasporto e magazzinaggio	3.341	3.228	3.182	2.901	1.893	2.119	-13,2%	-41,4%	-33,4%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	309	366	345	312	139	223	1,0%	-62,0%	-35,4%
L - Attività immobiliari	222	249	216	216	114	136	-2,7%	-54,2%	-37,0%
N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	25.374	28.766	24.767	25.530	18.520	15.524	0,6%	-35,6%	-37,3%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.127	1.093	1.063	1.026	2.509	664	-9,0%	129,6%	-37,5%
K - Attività finanziarie e assicurative	440	374	286	401	206	175	-8,9%	-44,9%	-38,8%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	41	54	54	44	20	33	7,3%	-63,0%	-38,9%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	821	869	816	771	439	472	-6,1%	-49,5%	-42,2%
J - Servizi di informazione e comunicazione	471	403	386	395	234	196	-16,1%	-41,9%	-49,2%
T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	3	4	6	5	5	3	66,7%	25,0%	-50,0%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.813	1.916	2.386	1.817	965	987	0,2%	-49,6%	-58,6%
P - Istruzione	547	609	349	544	154	94	-0,5%	-74,7%	-73,1%
Totale	54.101	58.262	53.863	51.866	48.738	35.544	-4,1%	-16,3%	-34,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inail

Figura 2: Andamento degli infortuni per la sezione M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) e Q (Sanità e assistenza sociale) da febbraio a luglio 2020

Medie mobili a 7 giorni. Anni 2018-2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inail

La Figura 2 mostra l'andamento giornaliero degli infortuni sul lavoro per le sezioni M e Q, si evidenzia come nelle attività scientifiche e tecniche gli infortuni nel 2020 calino dall'inizio di marzo, di converso nell'ambito sanitario si assiste a un loro aumento. Dopo la prima settimana di maggio, per la sezione Q, i valori del 2020 tornano a coincidere con quelli relativi agli anni precedenti ciò non si verifica invece per la sezione M dove la curva resta al di sotto dei valori registrati nel 2018 e nel 2019; un leggero incremento si registra a partire dalla seconda decade di giugno 2020.

[Vai al Bollettino completo](#)